

Adeguamento della tariffa per le revisioni dei veicoli dal 1° novembre 2021

A sette mesi dall'approvazione della legge di Bilancio, finalmente è scattato l'adeguamento della tariffa per le revisioni dei veicoli a motore.

Con un decreto interministeriale, il Dm 3 agosto 2021, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, di concerto con il Ministero Economia e Finanze, la tariffa è stata aumentata di 9,95 euro.

Un tema da sempre sostenuto dalla [CNA](#) e portato all'attenzione della politica e dell'amministrazione per l'adeguamento tariffario e il ritardo nella sua attuazione, nonostante una legge dello Stato.

Finalmente le imprese, dopo 14 anni (l'ultimo adeguamento risale al 2007), a partire dal 1° novembre 2021 vedranno la loro tariffa aumentata, recuperando così, almeno in parte l'inflazione di quasi 15 anni e l'incremento dei costi che negli ultimi anni sono stati chiamati a sostenere. A novembre la tariffa passerà da euro 45,00 a 54,95 euro.

“Si tratta di una misura che attendevamo da anni – sostiene il **Presidente CNA Meccatronici Veneto Sergio Schiavon** – e che potrà fornire risorse fresche a tutti gli operatori del settore. Ricordo che per anni le officine hanno sostenuto una serie di oneri per mantenere in efficienza il sistema e garantire la correttezza delle operazioni con continui investimenti su attrezzature e formazione.

I centri di revisioni sono soggetti privati che svolgono, per conto dello Stato, una **funzione pubblica** a garanzia della **sicurezza stradale** dei veicoli. Un bene pubblico, che per

essere assicurato richiede un quadro normativo chiaro, un assetto coerente ed **economicamente sostenibile** per le imprese, un'attività di controllo e supervisione che garantisca il rispetto delle regole”.

Qui è possibile trovare tutti gli aggiornamenti sulle [nuove proroghe delle scadenze delle revisioni](#).

[Dm 3_agosto_2021 _adeguamento tariffa revisioniScarica](#)